

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
"M. ANNA TERZAGHI"
via S. Biagio, 15
MAGENTA (MI)



P.O.F.

e

Regolamento

Anno scolastico 2016/2017



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PREMESSA

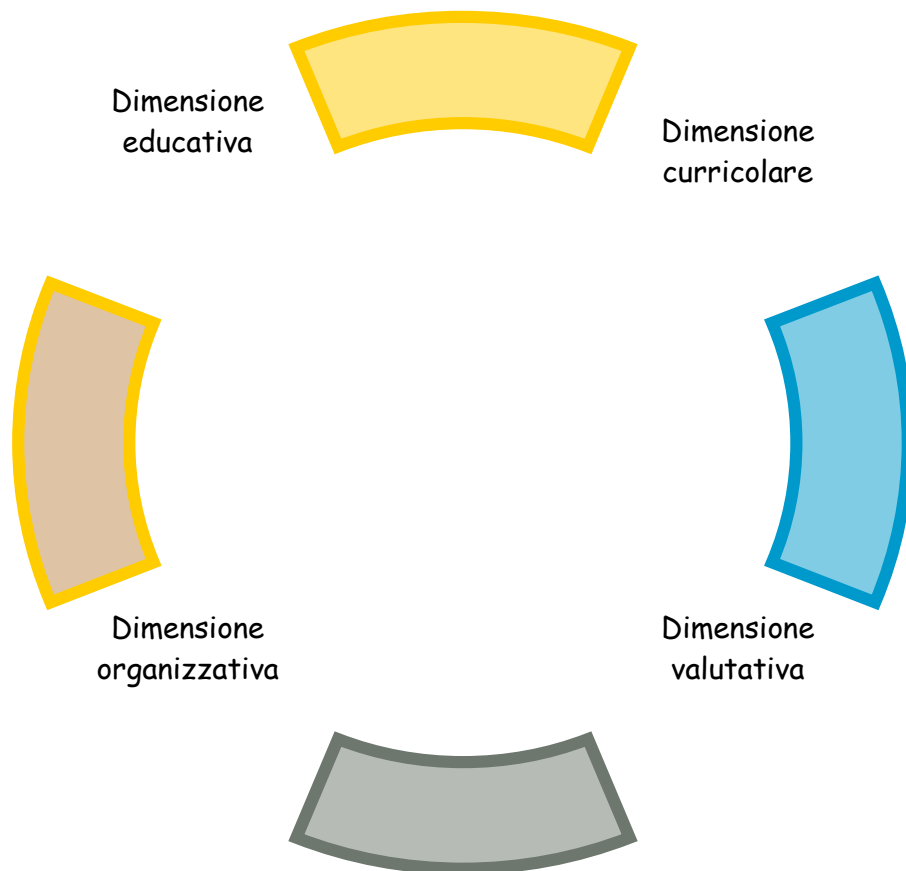
Il Regolamento dell'autonomia (DPR 275/99) richiede a tutte le istituzioni scolastiche di esplicitare la propria progettualità organizzativa attraverso un Piano di offerta formativa (art. 3 e della Legge n. 62/2000).

La finalità è di perseguire il successo formativo dell'allievo, valorizzando identità e potenzialità di ognuno, secondo una precisa linea culturale e carismatica che si esprime nel Progetto Educativo.

DESTINATARI DEL POF

- **Famiglie e alunni:** per conoscere l'offerta formativa e per poter quindi scegliere in modo consapevole.
- **Insegnanti:** per l'identità e gli obiettivi dell' Istituto, creare e partecipare a un senso comune e condivisione del contratto formativo.
- **Comunità locale:** per creare un collegamento con le Istituzioni del territorio di riferimento.

I QUATTRO ASPETTI DEL POF



IDENTITÀ DELLA SCUOLA

È SCUOLA CATTOLICA

La persona di *Gesù Cristo*, il *Maestro*, è il fondamento, il riferimento, il modello del Progetto Educativo.

Cristo è " l'Uomo Nuovo", l'Uomo pienamente realizzato. In Lui tutti i valori umani trovano pienezza e unità, Lui solo è l'unica risposta ad ogni profondo interrogativo del cuore umano.

É SCUOLA CANOSSIANA

Dalla passione educativa di Maddalena di Canossa e dal suo grande amore per la promozione integrale dell'uomo concreto, figlio di Dio - redento da Cristo, la scuola trae alimento appassionato e creativo per uno stile educativo peculiare, attraverso:

- la scelta del dialogo, come via privilegiata per la formazione della persona;
- l'amore e l'accoglienza nei confronti dell'educando, come condizione per la sua crescita;
- il ricorso all'accostamento personale, improntato a cordialità e semplicità, come strumento per l'educazione personalizzata;
- la predilezione per i più poveri, non solo per coloro che sono materialmente nel bisogno.

LA SCUOLA PRIMARIA "M.ANNA TERZAGHI" É:

- **PARITARIA** come previsto dal DM del 09/11/2000, avendo una sua Autonomia Educativa, segue propri indirizzi e un suo progetto formativo. Pur nel quadro delle leggi dello Stato, non è da esso organizzata e gestita.
- **PUBBLICA** perché rende servizio ai cittadini e alla comunità. Radicata nella realtà locale, si pone a servizio dell'ambiente e della comunità umana in cui è collocata
- **CERTIFICATA** il sistema di gestione della scuola è certificato secondo la norma ISO 9001:2008

**Il POF della scuola Paritaria Primaria
"M. Anna Terzaghi" è composto da:**

Offerta
didattica /
curricolare



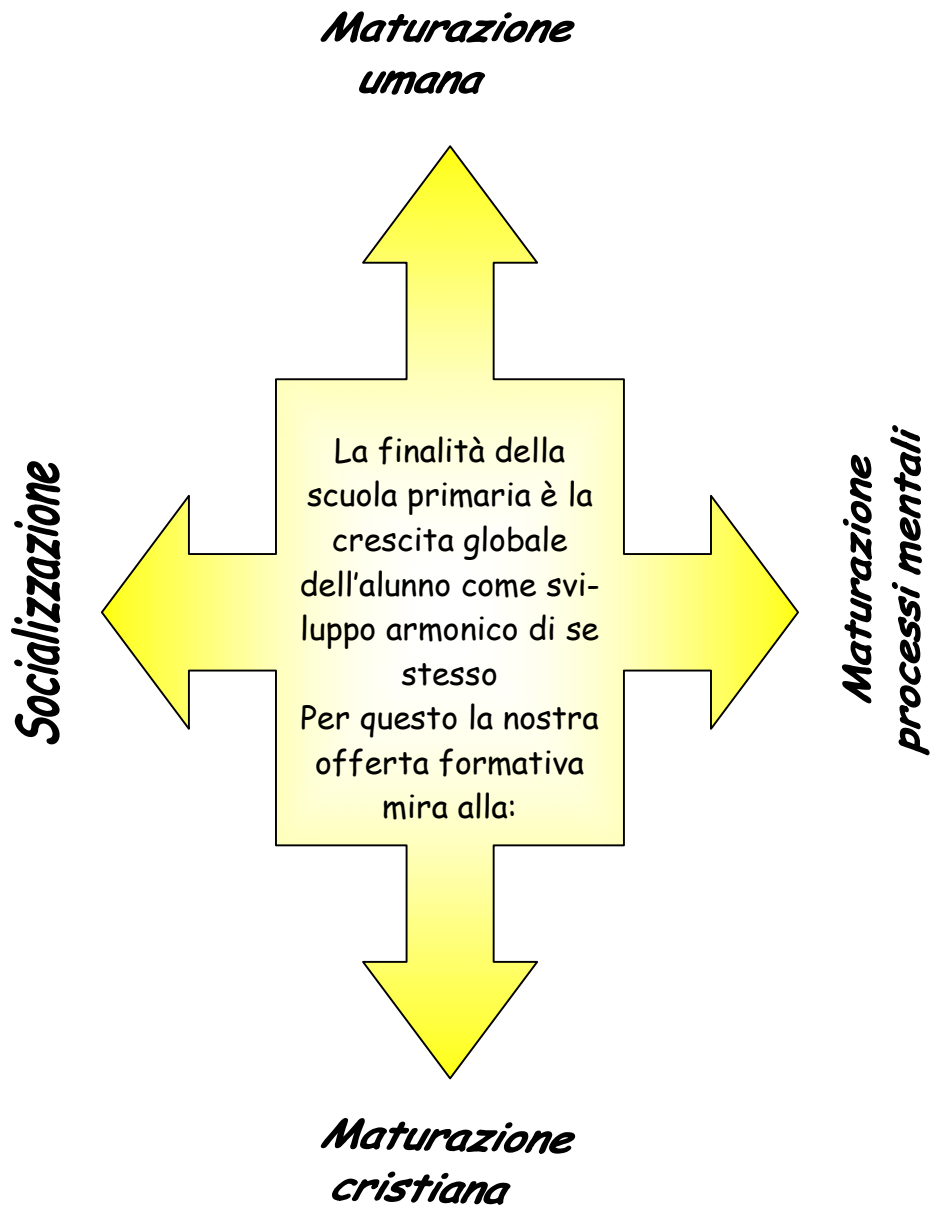
- ◆ Percorso didattico -
formativo
- ◆ Valutazione
- ◆ Monitoraggio

Offerta
laboratoriale/
formativa



- ◆ Accoglienza
- ◆ Continuità
- ◆ Solidarietà
- ◆ Educazione stradale
- ◆ Educazione alimenta-
re
- ◆ Altri laboratori pro-
posti di volta in volta

FINALITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA



OBIETTIVI EDUCATIVI

Per raggiungere tale finalità il percorso formativo tiene conto dei seguenti obiettivi educativi:

- AUTOSTIMA
- AUTONOMIA
- SOCIALIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE
- APPREZZAMENTO DEI VALORI CODIFICATI NEL RISPETTO DELLE REGOLE



FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

Tenuto conto della normativa vigente (L. n. 137/2008) e dell'autonomia organizzativa, l'orario settimanale è di 30 ore, distribuite in cinque giorni.

I Docenti elaborano, attuano, verificano collegialmente la progettazione, valorizzando il contributo di ogni disciplina per il cammino di crescita dell'alunno.

ORARIO SETTIMANALE

L'orario è strutturato in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 16.00.

ORE SETTIMANALI	DISCIPLINE
30 ORE	<ul style="list-style-type: none">• RELIGIONE• ITALIANO• INGLESE• STORIA• GEOGRAFIA• MATEMATICA• SCIENZE• TECNOLOGIA• MUSICA• ARTE E IMMAGINE• EDUCAZIONE FISICA

INIZIO LEZIONI	ORE 8.30
INTERVALLO	ORE 10.20
MENSA (gestita dal Comune)	ORE 12.30
RICREAZIONE	ORE 13.05
RIPRESA LEZIONI	ORE 14.00
TERMINE LEZIONI	ORE 16.00

Inoltre ogni anno la scuola propone attività che rientrano nel curricolo con lo scopo di coinvolgere attivamente gli alunni in alcune esperienze specifiche e di conseguire competenze culturali.

USCITE DIDATTICHE GUIDATE E/O VIAGGI CULTURALI

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate uscite (teatri, musei, visite guidate, ...), gite per favorire la conoscenza dell'ambiente, l'approfondimento di alcuni argomenti trattati e la socializzazione.



RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI

- Aule dotate di LIM o PROIETTORI INTERATTIVI
- Laboratorio d'informatica
(20 computer in rete, LIM, scanner, proiettore, stampanti ...)
- Aula polivalente (con lavagna pentagrammata e strumenti per musica, LIM TOUCH)
- Aula magna con maxi-schermo
- Palestra attrezzata
- N. 3 cortili di cui uno con campo sportivo multiuso
- Sala mensa
- Sala ricreazione

- Segreteria
- Videoregistratore e lettore DVD con televisore LCD
- Registratori
- Sussidi didattici
- Sale ricevimento

PROGETTI E LABORATORI



Nella Scuola Primaria vengono attuati numerosi progetti nell'arco del quinquennio. La Scuola propone attività per approfondire ed integrare l'offerta formativa curriculare di ciascuna classe.

Esse sono generalmente trasversali a più discipline e prevedono, ove necessario, l'intervento di esperti esterni.

I progetti/laboratori **curricolari** in vigore per l'anno scolastico 2016-2017 sono:

ACCOGLIENZA- CONTINUITA' CLASSE PRIMA: per gli alunni di classe prima vengono proposte delle attività con i compagni di classe quinta che li accompagnano durante tutto il corso dell'anno scolastico. Il progetto inizia a maggio con una giornata di accoglienza e prosegue poi durante l'anno scolastico successivo. Si alternano attività didattiche, ludiche e interdisciplinari e si conclude con un'uscita didattica.

INGLESE CAMBRIDGE: tutte le classi.

Si tratta di 10 incontri tenuti da uno specialista madrelingua dell'agenzia British College of Varese. Per ciascuna classe vengono proposti svariati argomenti che si avvicinano al mondo dei bambini per renderli più partecipi e motivati nell'espressione orale. Gli argomenti e la difficoltà saranno calibrati sulla base dell'età e delle abilità linguistiche degli alunni.

Per gli alunni di classe quinta sarà possibile sostenere l'esame per avere la certificazione Cambridge livello Flyers.



NONNO, RACCONTAMI UNA STORIA CHE IO

ILLUSTRERO': classi 1[^] e 2[^].

Si tratta di un progetto finanziato da Regione Lombardia: alcuni nonni raccontano storie del passato che i bambini dovranno rappresentare con un disegno per poi partecipare ad un concorso.

EDUCAZIONE STRADALE: classi 2[^], 3[^], 4[^].

La polizia locale di Magenta propone delle lezioni teoriche e pratiche di educazione stradale. I bambini conquisteranno così il patentino del bravo pedone (Classe 3[^]) e del ciclista (Classe 4[^])

PROGETTO AFFETTIVITA': Classe 5[^] .

Progetto promosso dal consultorio familiare di Magenta. Si tratta di 3 incontri con psicologa e ostetrica per affrontare e comprendere al meglio il discorso sull'affettività, tema molto importante durante il periodo dello sviluppo.

PROGETTO CINEMA: Classe 4[^] .

Progetto organizzato dal CinemateatroNuovo di Magenta. Ai bambini viene spiegata la storia del cinema dalle origini ai giorni nostri. Un regista mostrerà e spiegherà come è nato il cinema e utilizzerà le prime macchine usate per proiettare un film. Il percorso si conclude con la visione di un film a tema.

PROGETTO MURALES:
classi 3[^], 4[^], 5[^].

Il progetto ha la durata di 20 ore durante le quali i bambini realizzeranno, con un esperto fumettista, un murales a tema su un muro della scuola.



CORSO DI NUOTO: Classi 4[^], 5[^]. Durante le ore di Ed. Fisica gli alunni si recheranno presso la piscina di Magenta per svolgere un corso di nuoto. Il corso inizierà a Febbraio e avrà la durata di 10 lezioni.

MANI IN PASTA: Classe 2[^]. Laboratorio di cucina proposto dalla refezione scolastica.

Durante l'anno scolastico 2016\2017 inoltre sono stati proposti anche alcuni laboratori **in orario extra scolastico**:

MUSICA: STRUMENTI A FIATO: per le classi 4[^] e 5[^].

JUDO: tutte le classi.

VERIFICHE

Per le verifiche si ricorrerà a: interrogazioni, conversazioni e discussioni in classe, prove oggettive, prove di comprensione, produzione scritta di testi di vario genere, relazioni scritte e orali, questionari (V/F- a risposta multipla) esercizi di grammatica, riassunti, parafrasi, prove di completamento, prove di traduzione in lingua straniera, traduzione dalla lingua straniera in italiano, prove di calcolo, risoluzione di problemi matematici, esecuzione di grafici e tabelle, attività operative tecnico-pratiche, esecuzioni di prove grafiche e pittoriche, esecuzioni di brani musicali, lavori individuali e di gruppo, cartelloni illustrativi e riassuntivi.



Verranno somministrate nelle classi II e V prove nazionali Invalsi

VALUTAZIONE

La valutazione, che è intesa come un momento essenziale di verifica della programmazione educativa e delle conoscenze acquisite, non ha una funzione selettiva. I criteri di ammissione fanno riferimento alla normativa vigente.

La valutazione disciplinare degli apprendimenti degli alunni si esprime in decimi da 4 a 10 a scadenza quadrimestrale con l'uso delle schede di valutazione, secondo i seguenti criteri:

DESCRITTORI		
Abilità strumentali ottime. Conoscenze complete e approfondite, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, piena autonomia operativa, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite	OTTIMO	9/10
Abilità strumentali molto buone. Conoscenze complete, capacità di comprensione precisa e sicura, autonomia operativa molto buona, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili	DISTINTO	8
Abilità strumentali buone. Conoscenza corretta de nuclei fondamentali delle discipline, buona autonomia operativa, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici	BUONO	7
Abilità strumentali sufficienti. Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione elementare, sufficiente autonomia operativa, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata	SUFFICIENTE	6
Abilità strumentali minime. Conoscenza parziale e/o frammentaria dei contenuti minimi disciplinari, insufficiente autonomia operativa, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale	NON SUFFICIENTE	4/5

La valutazione sarà formativa e terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche del punto di partenza degli alunni, dei diversi percorsi personali, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

Gli indicatori per la stesura del giudizio globale sono riferiti a:

- Comportamento con i docenti
- Comportamento con i compagni
- Rispetto delle regole
- Collaborazione
- Impegno nelle attività scolastiche
- Partecipazione alle attività scolastiche
- Attenzione
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri di giudizio rispetto alla valutazione del comportamento si riferiscono a:

- Rispetto delle regole della scuola
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione alla vita scolastica
- Responsabilità scolastica

GIUDIZIO	INDICATORI E DESCRITTORI
OTTIMO	Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità.
DISTINTO	Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità.
BUONO	Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.
SUFFICIENTE	Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento poco responsabile.
INSUFFICIENTE	Non rispetto delle regole della scuola. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Partecipazione scarsa. Atteggiamento irresponsabile e inadeguato alla vita scolastica.

MONITORAGGIO

Ai fini della valutazione dei servizi erogati dalla scuola, saranno somministrati (a campione e salvo diverse disposizioni del Consiglio di Direzione) questionari agli alunni, ai loro genitori, agli insegnanti, per rilevare, a conclusione dell'anno scolastico, il livello di positività e di gradimento delle attività dell'organizzazione nella sua totalità. Tali risultati saranno utilizzati per rendere migliore l'offerta formativa dell'Istituto.

La trasparenza dell'organizzazione scolastica è garantita dal



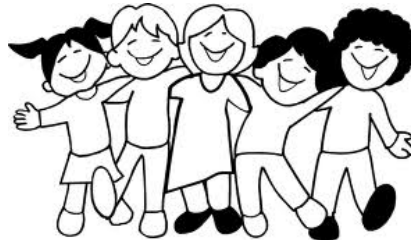
LA COMUNITÁ EDUCANTE

“La comunità educante, costituita da tutti coloro che in qualche modo partecipano alla vita della scuola, è il centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale, in un dialogo aperto e continuo con la comunità ecclesiale di cui è e deve sentirsi parte viva” (doc. Sc. Catt. n. 34).

Ogni componente della comunità scolastica, secondo il proprio ruolo, contribuisce al raggiungimento dei fini a cui l'azione educativa tende.

I COMPONENTI

- *Gli alunni*
- *I Docenti*
- *La Superiora /Gestore*
- *La Responsabile /Coordinatrice*
- *I genitori*



LE STRUTTURE PARTECIPATIVE

- *Consiglio di Istituto*
- *Collegio dei Docenti*
- *Consiglio di Interclasse*
- *Assemblee di classe*

COLLOQUI CON I GENITORI

- I colloqui bimestrali si svolgono alla presenza dell'insegnante con prevalenza di ore nella classe. Gli altri insegnanti restano a disposizione per eventuali colloqui individuali.
- Il colloquio genitori/insegnanti consente di promuovere la consapevolezza e l'esigenza dell'unitarietà dell'opera educativa della famiglia.
- La scuola, nel rispetto delle scelte educative della famiglia, favorisce un confronto aperto con la famiglia stessa riferito ai seguenti aspetti educativo - didattici dell'esperienza scolastica:
 - ⇒ partecipazione
 - ⇒ applicazione
 - ⇒ socializzazione
 - ⇒ profitto
 - ⇒ comportamento



REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSE

A. I genitori che scelgono per i propri figli la Scuola Primaria Paritaria "Madre Anna Terzaghi"

- ⇒ abbiano chiara consapevolezza dei valori educativi e delle finalità a cui la Scuola si ispira
- ⇒ valutino attentamente e liberamente l'impegno di corresponsabilità educativa che si assumono
- ⇒ condividano l'offerta formativa e il regolamento della Scuola.

La domanda d'iscrizione sarà presentata presso la segreteria corredata dai seguenti documenti:

1. autocertificazione
2. firma di autorizzazione per la privacy

La Direzione ha stabilito dei criteri riguardanti la graduatoria per l'iscrizione alla classe prima secondo i quali formerà la classe.

B. In conformità alla Legge vigente e, tenuto conto, dell'autonomia organizzativa, la Scuola ha scelto l'organizzazione dell'orario settimanale in 30 ore.

C. Nel corso dell'anno si attuerà la flessibilità del calendario scolastico nel rispetto della legge sull'Autonomia. Il calendario scolastico è esposto nella bacheca dell'Istituto e consegnato alle famiglie.

ARTICOLI DI REGOLAMENTO

ART.1 - ORARIO SCOLASTICO

- 1.1 La Scuola Primaria " Madre Anna Terzaghi " ha stabilito un orario di cinque giorni settimanali, da Lunedì a Venerdì, così strutturato:



ore 8.30 - ore 12.30

ore 14.00 - ore 16.00

Gli alunni devono trovarsi a Scuola almeno cinque minuti prima dell'ora fissata per l'inizio delle lezioni.

- 1.2 Gli accompagnatori sono invitati a non salire nelle aule e a non sostare nei corridoi adiacenti alla portineria.

ART. 2 - SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

Per le famiglie con particolari necessità la Scuola predispone un servizio di assistenza :

Prescuola dalle ore 7.30 alle ore 8.20

Postscuola dalle ore 16.00 alle ore 18.00

richiedendo un adeguato contributo.

ART. 3 - SERVIZIO MENSA e PAUSA RICREATIVA

- 3.1 La Scuola fornisce il pranzo che proviene direttamente dalla mensa comunale. I buoni si acquistano on-line.
- 3.2 Considerando il momento mensa come una pausa di particolare rilievo educativo e comunitario, agli alunni sono richieste:
- ⇒ accettazione del menù del giorno
 - ⇒ comportamento corretto a tavola per l'acquisizione delle regole di una buona educazione.
- 3.3 La pausa ricreativa di circa un'ora richiede:
- ⇒ rispetto degli spazi prefissati
 - ⇒ uso responsabile dei giochi
 - ⇒ rispetto delle regole deliberate dal Collegio Docenti
- 3.4 L'uscita sistematica per il pranzo viene comunicata all'inizio dell'anno scolastico tramite apposito modulo. Le occasionali vengono annotate sul diario.
Chi non usufruisce del servizio mensa, non deve rientrare prima delle ore 13,50.

ART.4 - PERMESSI, ASSENZE E AVVISI VARI

- 4.1 I permessi speciali per lasciare la scuola prima dell' ora fissata o per entrare a lezioni iniziate e l'eventuale affidamento occasionale a persona diversa da quelle segnalate a inizio anno, possono essere concessi solo dietro esplicita richiesta scritta di un genitore o di chi ne fa le veci. Per l'uscita anticipata è necessario firmare l' apposito modulo in portineria. Per l'affidamento occasionale, il modulo sarà compilato dall'insegnante e quindi firmato dal genitore affidatario.
- 4.2 É obbligatorio giustificare i ritardi e le assenze sul diario scolastico con firma di un genitore. Esse saranno poi controfirmate dalla Responsabile o dall' insegnante.
- 4.3 Quando le assenze per malattia superano i cinque giorni (compresi i festivi) la riammissione necessita solo di autocertificazione del genitore. A riguardo si ricorda che sono ammesse assenze solo per motivi di salute e per seri motivi familiari.
- 4.4 In caso di infortunio nella Scuola, se si rendesse necessario accompagnare l'infortunato al Pronto Soccorso, la Direzione, tempestivamente, prenderà contatto con i familiari per ottenere l'autorizzazione.

Qualora non fosse possibile comunicare con la famiglia, la Direzione agirà secondo le necessità del caso.

La compagnia assicurativa di riferimento è: "RAS ASSICURAZIONI", che risarcisce eventuali danni a persone ma non a oggetti. La famiglia è tenuta a consegnare con sollecitudine la documentazione necessaria.

4.5 Le visite/uscite culturali e le varie attività didattiche sono programmate dal Collegio Docenti e ratificate dal Consiglio d'Istituto.

Per la partecipazione degli alunni a uscite o gite scolastiche è richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.

ART. 5 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

5.1 La Scuola chiede agli alunni un comportamento in sintonia con il Progetto Educativo proposto. Qualora si riscontrassero comportamenti non allineati agli obiettivi espressi nel Progetto, la Direzione procederà nel seguente modo:

- richiamo verbale per una presa di coscienza della mancanza
- comunicazione sul diario
- convocazione dei genitori per un'azione educativa più incisiva
- sospensione dalla Scuola.
- affidamento occasionale
- note disciplinari

ART. 6 - DIVISA SCOLASTICA e STRUMENTI DIDATTICI

- 6.1 Per tutto il periodo di permanenza a Scuola le alunne indosseranno un grembiule bianco, gli alunni una casacca blu; la tuta e le scarpe adatte nei giorni in cui è prevista attività sportiva.
- 6.2 Il diario è lo strumento più corretto e valido per le comunicazioni scuola - famiglia.
In esso devono essere annotati:
- compiti, lezioni
 - avvisi , richieste di colloqui straordinari
 - giustificazioni di ritardi e assenze
 - richieste di uscite anticipate o di giustificazioni di ritardi e assenze
 - note disciplinari
- In caso di uscita anticipata e affidamento occasionale a persona diversa dal genitore, è necessario compilare la modulistica adeguata
- 6.3 Per uno svolgimento regolare e partecipato alle attività didattiche giornaliere ogni alunno deve sempre disporre del materiale occorrente (libri, quaderni, diario, astuccio, ...) e presentare l'avvenuto svolgimento di compiti e lezioni assegnate.
- 6.4 La Scuola non risponde in caso di eventuali smarrimenti di oggetti di valore. Gli alunni non devono portare a scuola telefoni cellulari.

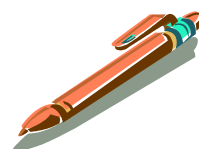
**ART.7 - INSEGNANTI e
RAPPORTO INSEGNANTI - GENITORI**

- 7.1 Le insegnanti saranno presenti in classe dieci minuti prima delle lezioni e, al termine di queste, accompagneranno gli alunni all'uscita.
- 7.2 Gli incontri genitori - insegnanti verranno concordati dagli stessi insegnanti, in accordo con la Direzione.
- 7.3 Le assemblee dei genitori possono essere di classe o generali. Quelle di classe sono richieste dalle insegnanti o dai genitori, tramite i rappresentanti, e sono dedicate prevalentemente all'esame di problemi generali e alla presentazione delle attività formative.
- 7.4 Il lavoro dell'insegnante è conforme a quello previsto dall'orario contrattuale pertanto si prega di attenersi al calendario dei colloqui e, diversamente, richiedere, mediante comunicazione sul diario, un colloquio con almeno un giorno di anticipo. L'insegnante provvederà a confermare.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	Scuola "Madre Anna Terzaghi" Istituto Figlie della Carità Canossiane
ORDINE E GRADO	Scuola Primaria Paritaria Parificata
INDIRIZZO	Via S. Biagio, 15 Magenta 20013 - Milano
TELEFONO	02.97298276
FAX	02.9790997
E-MAIL SCUOLA SEGRETERIA	sc.elementareterzaghi@virgilio.it scterzaghimag@gmail.com
SITO	www.canossianemagenta.it

**Sintesi PTOF depositato in segreteria e approvato
dal Collegio dei Docenti in data 6 settembre 2016**



MAGENTA, 6 settembre 2016

Timbro e Firma

Ciclostilato in proprio - ad uso interno